



CENTRO DI  
INIZIATIVA  
DEMOCRATICA DEGLI  
INSEGNANTI



OLTRE I CONFINI

UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO



Ricostruiamo la nostra storia

IIS Einaudi Grieco - Foggia

a.s. 2018-2019-2020

# Ricostruiamo la nostra storia

Quando nasce la città di Foggia?

Cosa si vede ora dove c'era il nucleo più antico della città?

Come possiamo ricostruire virtualmente una possibile Foggia delle origini?

Foggia nasce in epoca piuttosto recente, rispetto agli insediamenti del territorio:

Nel X secolo i Bizantini cercarono di popolare il Tavoliere fortificando alcuni centri del subappennino, in modo da controllare la pianura, dove una volta sorgevano ricchissime città, ormai spopolate, come Arpi, a pochi chilometri a nord est di Foggia.



Torre di Tertiveri (Biccari)

Nell’XI secolo i Normanni proseguono nella creazione della frontiera fortificata del subappennino. I castelli sulle colline dovevano servire non solo a scopi militari ma anche a valorizzare l’agricoltura della pianura, in cui si formano **piccoli casali**, insediamenti agricoli non fortificati (difesi da fossati), spesso intorno a chiese.



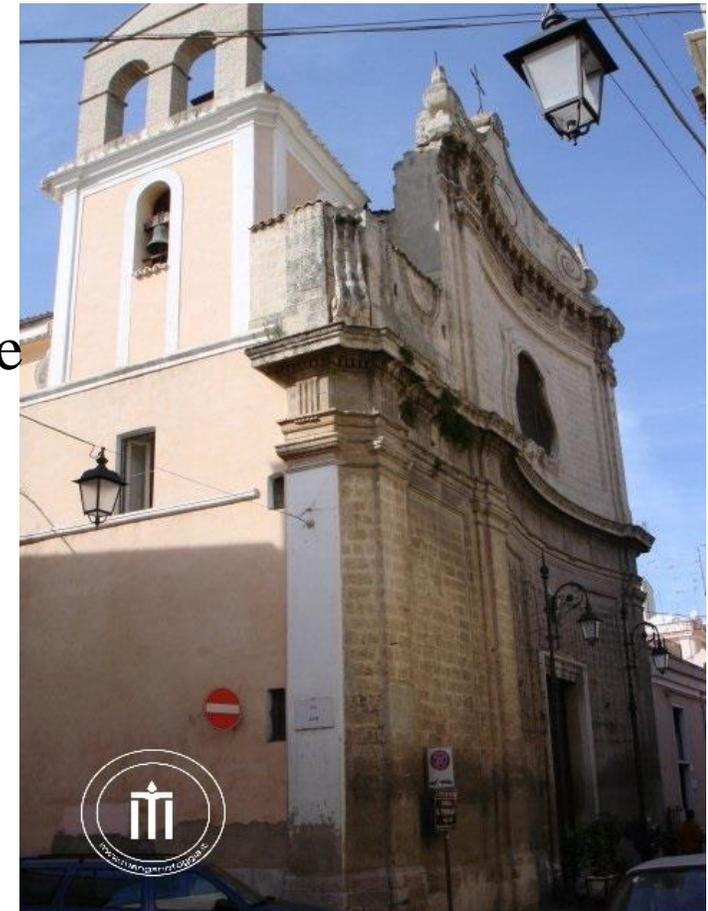
Questo è il caso di Foggia, un insediamento agricolo nato attorno ad una chiesa: **Santa Maria de Fovea o de Focis nel 1089**, appartenente al territorio della città fortificata di Troia, che arrivava fino a Siponto. Nel secolo successivo il casale viene denominato **castrum**, Foggia normanna è un centro fortificato con casali sparsi alla sua periferia e cinque chiese.

## Dove si trova questo primo nucleo della città?

La prima chiesa di Santa Maria, intorno alla quale si raccolgono le prime case, in realtà era una semplice taverna, la Taverna del Gufo, situata dove ora sorge la chiesa di San Tommaso, fra via Arpi e via Ricciardi.



Sancta Maria in Foce o de Focis, che troviamo nelle fonti storiche e da cui deriva, secondo alcuni, il toponimo di Foggia, ci riporterebbe alla presenza di un acquitrinio proprio in questa zona.



Le origini leggendarie della città parlano del ritrovamento dell'Iconavetere, un ritratto della Madonna, venerato prima nella Taverna del Gufo e poi nell'attuale Cattedrale, all'interno di un «lago». Il luogo presumibilmente è questa zona depressa (S. Tommaso), in cui era difficile drenare le acque della falda affiorante e **non l'attuale piazza del Lago**, leggermente sopraelevata.



L'icona della Madonna è anche chiamata «dei sette veli», la leggenda dice che fu rinvenuta avvolta in panni e fa riferimento all'*iconoclastia* (*movimento religioso che vieta la venerazione di immagini sacre*).

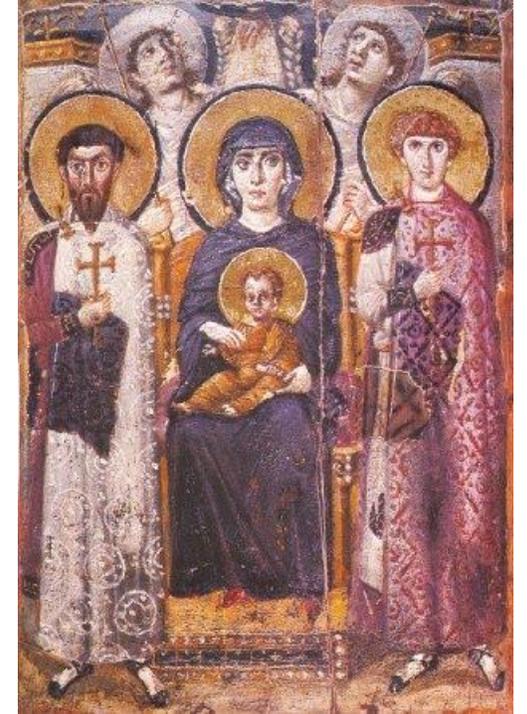
In realtà la tavola, che ancora oggi la città venera, fu nascosta da vari strati di stoffa per nascondere notevoli danni subiti in seguito ad un incendio.

Un restauro ha ricostruito l'iconografia dell'immagine dai pochi resti di colore.

Si trattava di una *Vergine Nicopeia* (= portatrice di vittoria), una madonna in trono con il Bambino e con Angeli ai lati, intorno alle teste degli Angeli i restauratori hanno individuato delle aureole con i segni delle pietre preziose che vi erano incastonate.



*Vergine "Basilissa" o anche Kyriotissa, VI sec. Monastero di Santa Caterina al Sinai*



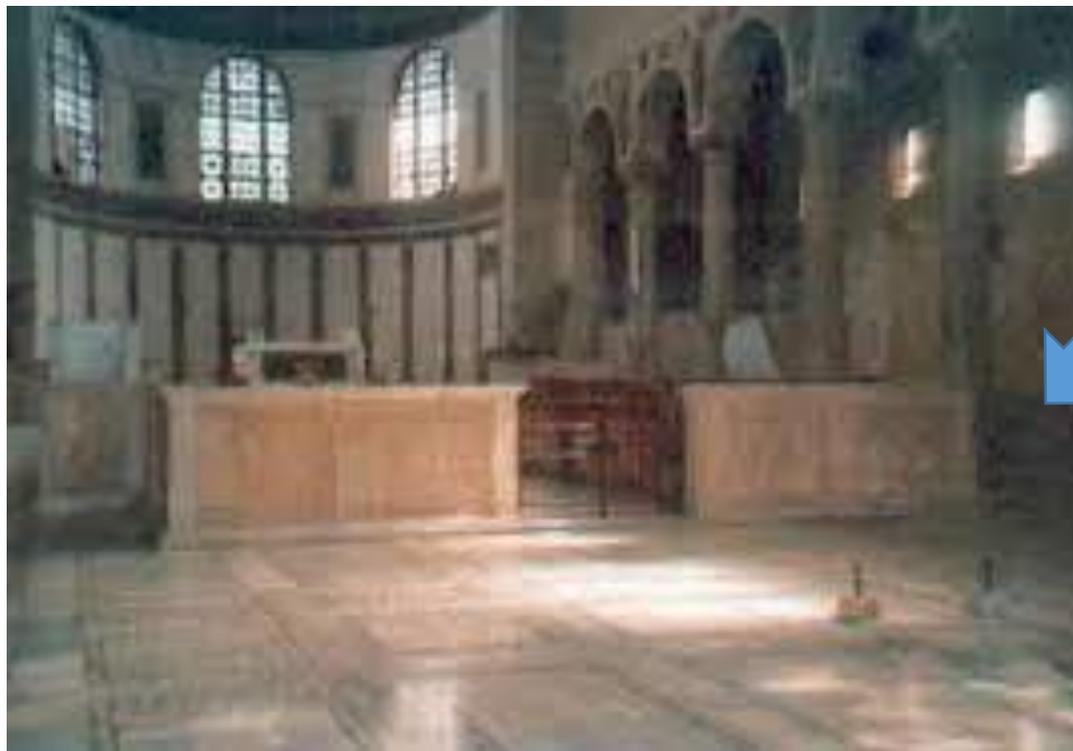
## Reperti del Lapidario del Museo Civico di Foggia che ci possono aiutare a ricostruire i monumenti religiosi precedenti alla Cattedrale

marmo: cm. lung. 93,  
alt. 74, spess. 5. Diametro  
del clipeo: 49 cm



Una lastra di pluteo risalente al VI secolo, decorato da una croce latina all'interno di un clipeo. Rinvenuta durante lavori di restauro della Cattedrale, proviene da una città paleocristiana vicina (Arpi, Carmeianum, S. Giusto, centri scomparsi fra VI e VII secolo, o Lucera).

E' di marmo proconnesio, quindi originariamente apparteneva ad un monumento di età classica, reimpiegato in una chiesa del VI secolo, quando questo materiale non veniva più importato e ulteriormente reimpiegato nel XVII secolo, come supporto di un'iscrizione, sulla parte posteriore.



Il pluteo è una transenna che divide la zona del presbiterio da quella delle navate

Roma, Basilica di Santa Sabina

## Archivolto

Sei conci con decorazione a girali vegetali, relativi all' archivolto di un portale della prima fase costruttiva della Cattedrale



pietra locale: cm 264 (lung. arco superiore), 208 (lung. arco inferiore) 33 (alt.), 22 (spess.). Seconda metà del XII sec.

## Probabile ricostruzione della Cattedrale di Foggia



La costruzione dell'attuale cattedrale fu voluta dai re normanni, ma richiese molto tempo (XII- XIII secolo), quando fu ultimata doveva somigliare alla cattedrale di Troia, città dominante, da cui Foggia cercò di ottenere l'indipendenza durante tutto il medioevo, senza riuscirci (Santa Maria è cattedrale, cioè sede vescovile, solo dal 1855).

Lo stile originario del monumento è quello **«romanico»**, che si diffuse in tutto il mondo cristiano dall'XI secolo. Oggi ammiriamo la ricostruzione della cattedrale, avvenuta dopo la sua distruzione a causa del terremoto del 1731. Solo la parte inferiore rispetta lo stile romanico, quella superiore è in stile tardo barocco.

## *Portale di San Martino*

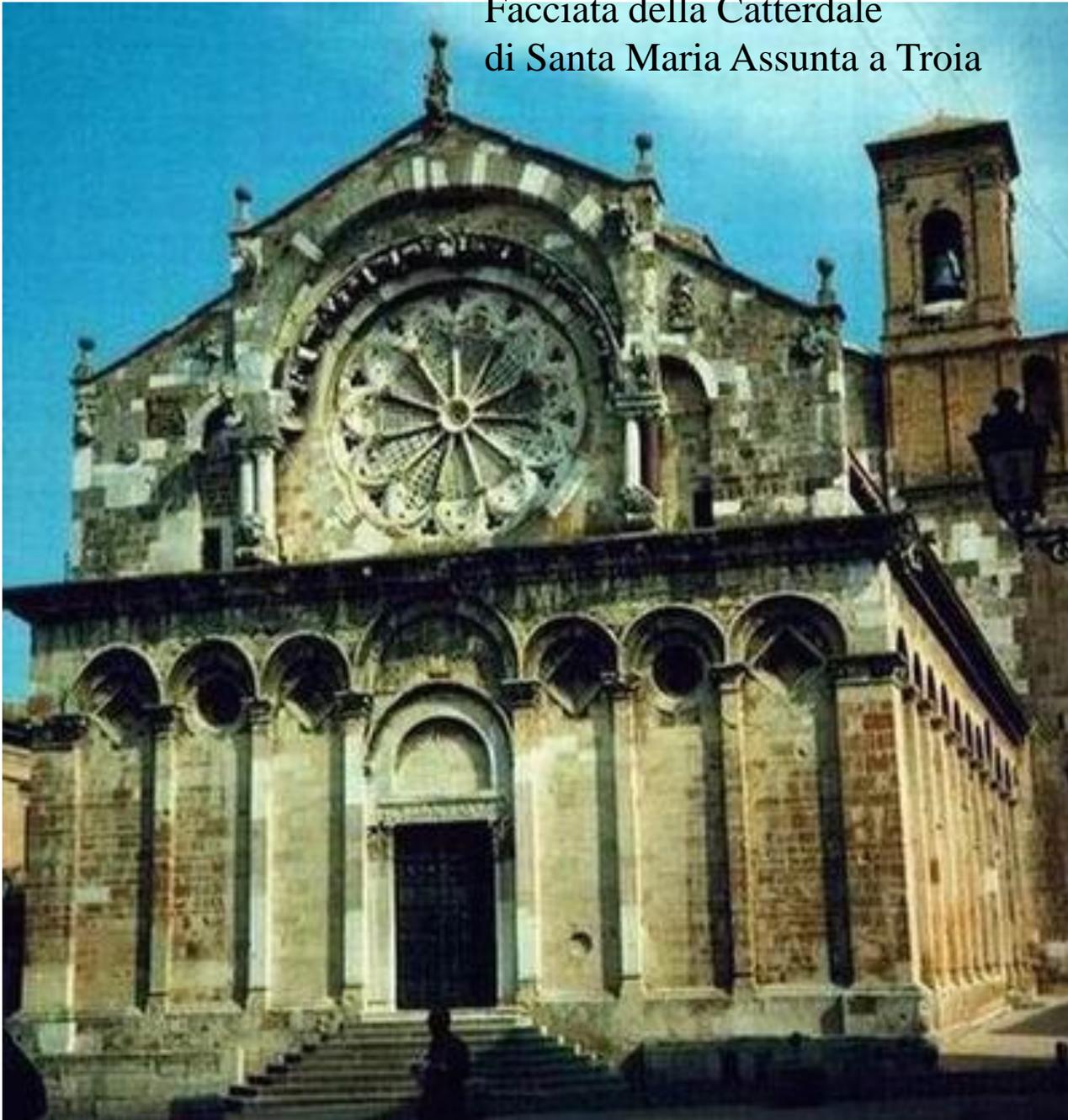
Sul lato nord dell'attuale cattedrale sono presenti delle straordinarie sculture. In origine alcune di queste probabilmente ornavano il portale principale (forse il Cristo Pantocratore fra gli Angeli), infatti le lastre con gli altorilievi non si adattano alla lunetta in cui sono inserite.

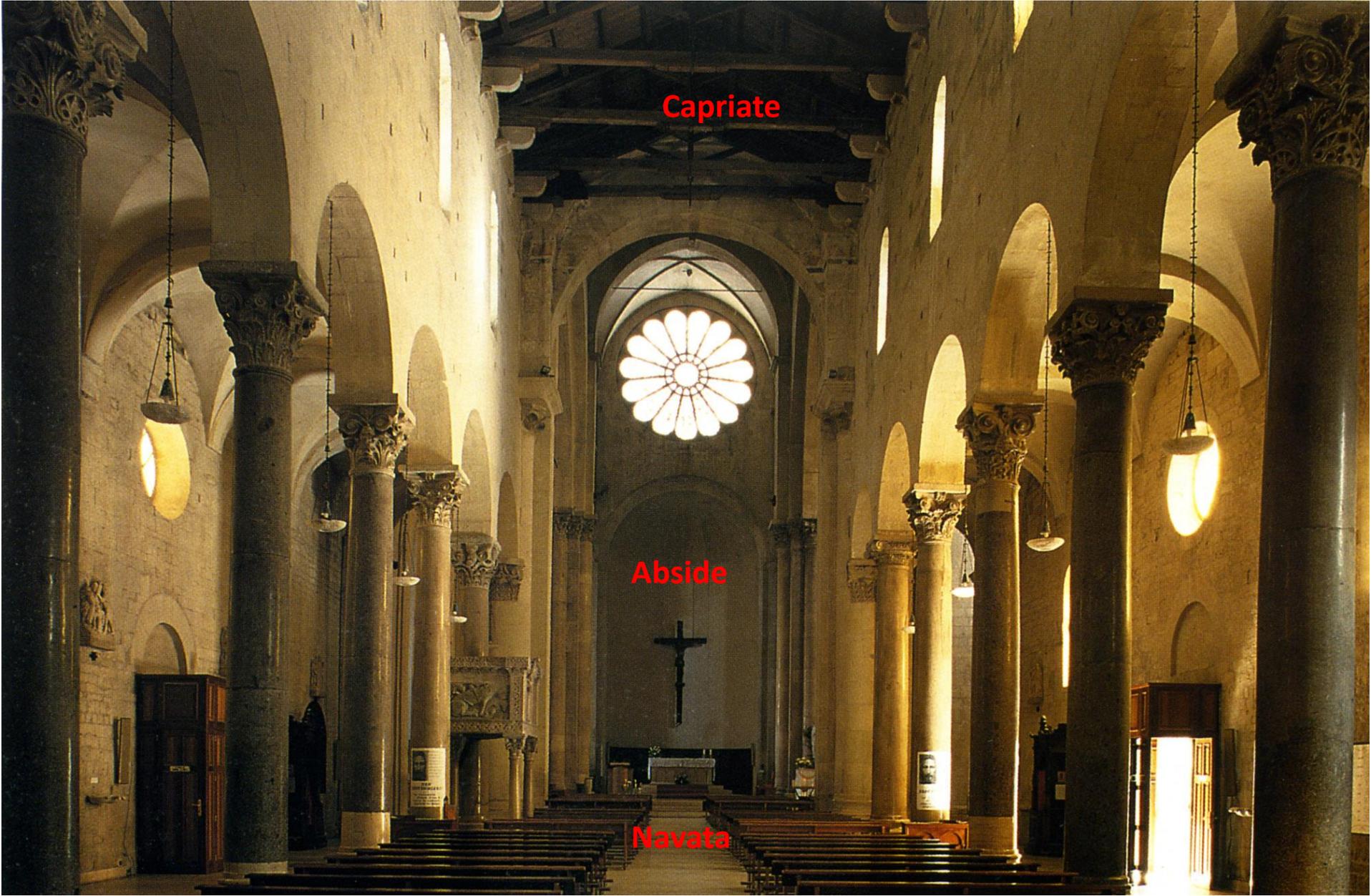


In una lunetta bicroma a ferro di cavallo (origine araba) sono rappresentati in altorilievo la Vergine con il Bambino fra due Angeli, l'iconografia dell'Iconavetere.



Facciata della Cattedrale  
di Santa Maria Assunta a Troia



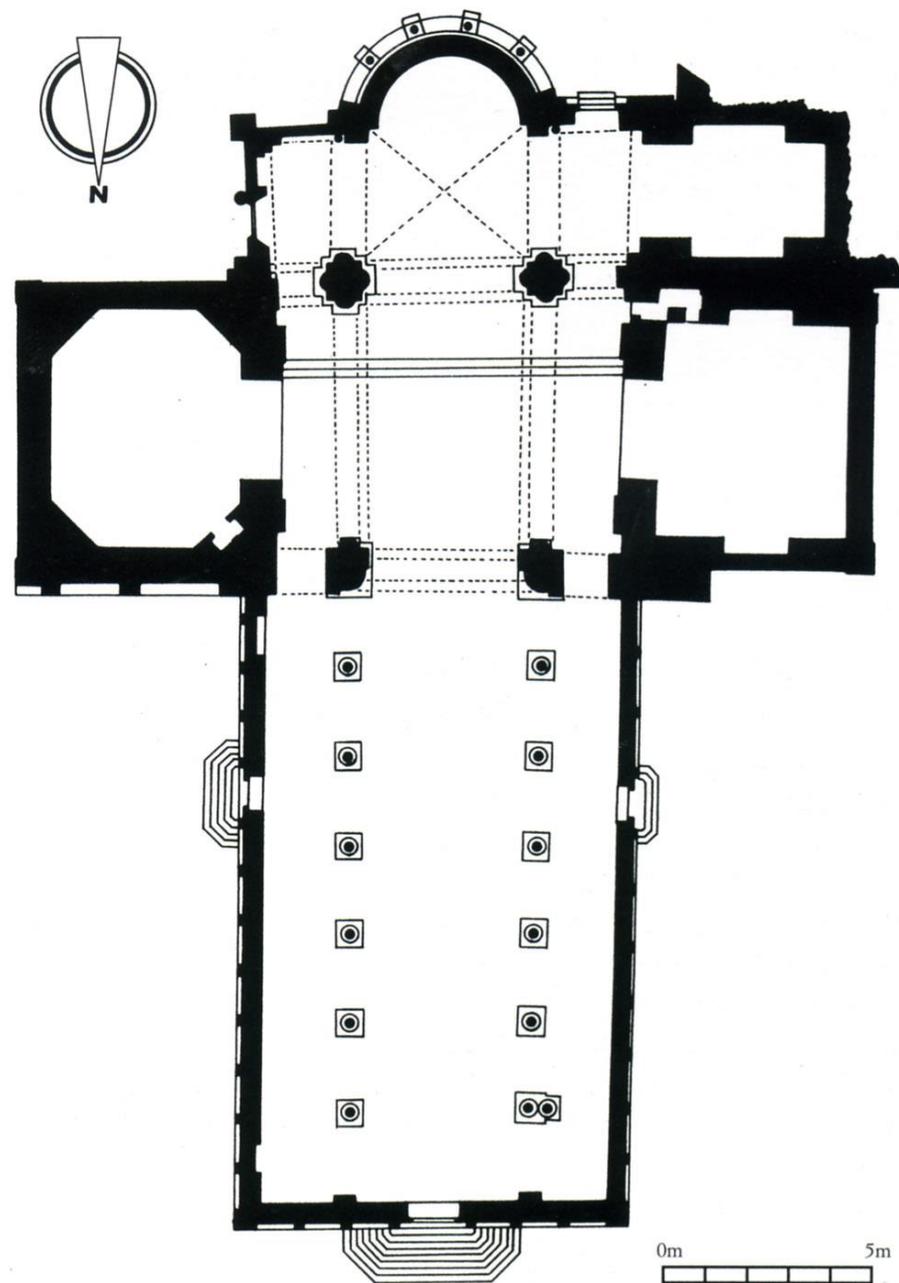


Capriate

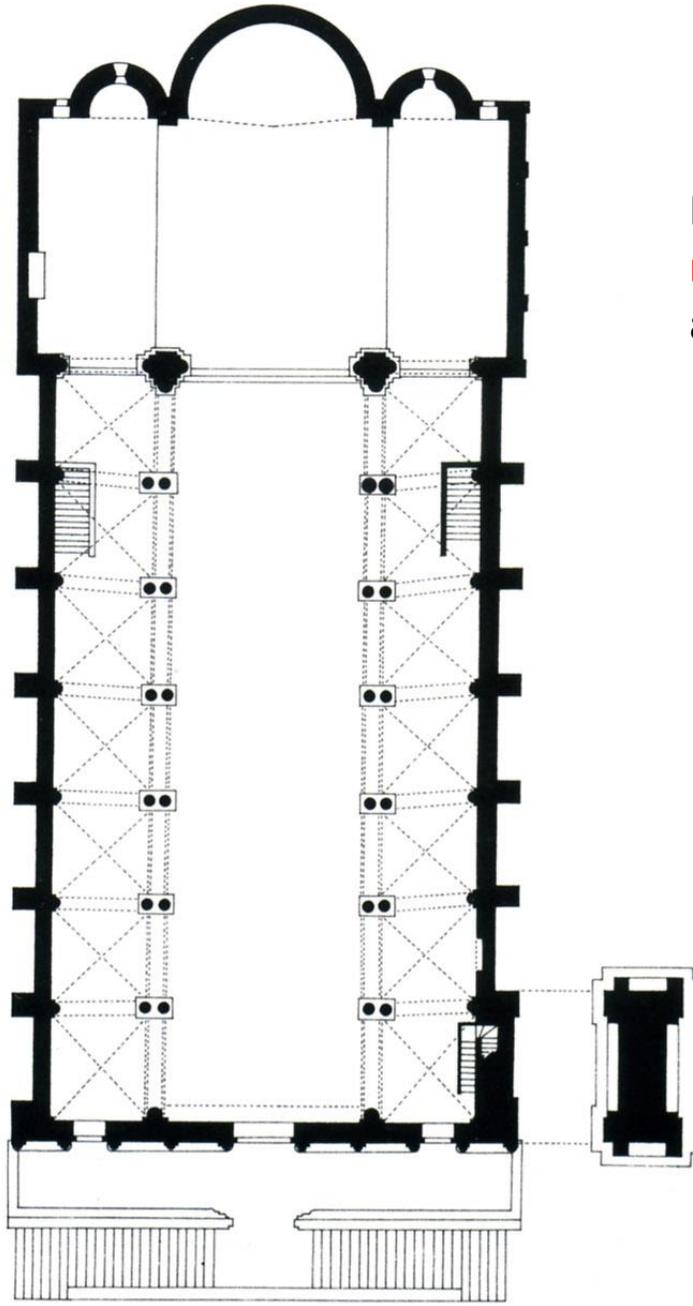
Abside

Navata

Pianta con transetto e  
un'abside **a vista**

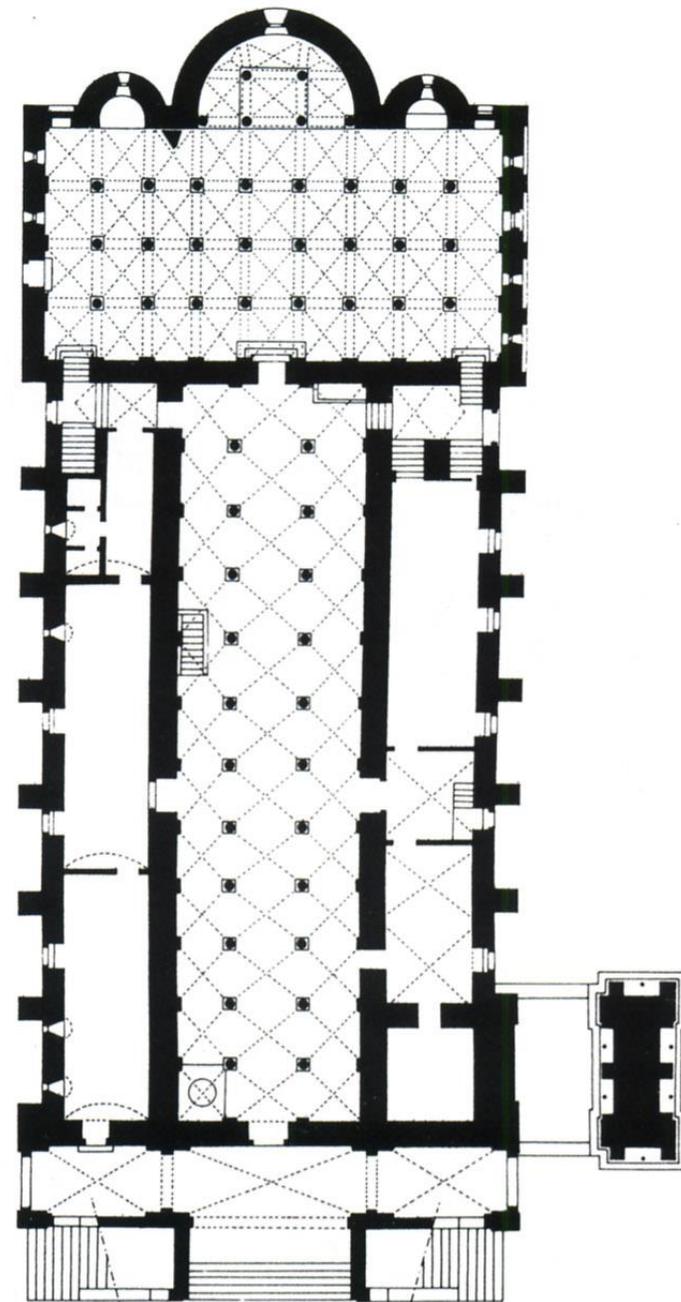


50. Troia, Cattedrale di S. Maria Assunta. Planimetria.



Pianta con transetto  
**non a vista** e tre  
absidi **a vista**

Cattedrale di Trani



# LO STILE ROMANICO

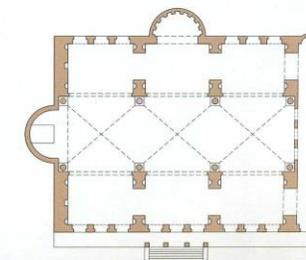
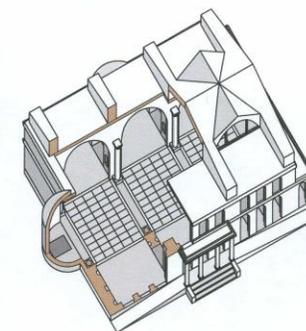
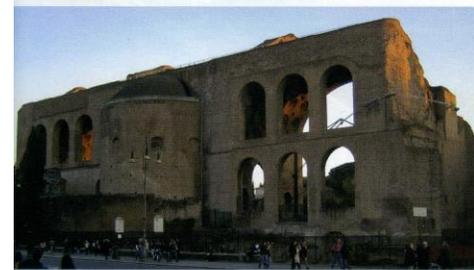
Lo stile romanico si sviluppa dall'XI secolo ispirandosi all'armonia dei monumenti romani (come gli acquedotti), basati sull'alternanza ritmica (ripetizione di elementi uguali o in rapporti di proporzione) dell'arco a tutto sesto, cioè composta da una sezione di circonferenza. La chiesa romanica deriva dalle prime basiliche paleocristiane, a loro volta ispirate ad una tipologia di monumento romano, appunto la basilica, con funzione civile (essenzialmente corrispondente ai nostri tribunali), non religiosa.

Si tratta di monumenti a pianta rettangolare, con l'ingresso principale sul un lato più lungo e con una o più absidi (muro che si incurva a creare un semicerchio).



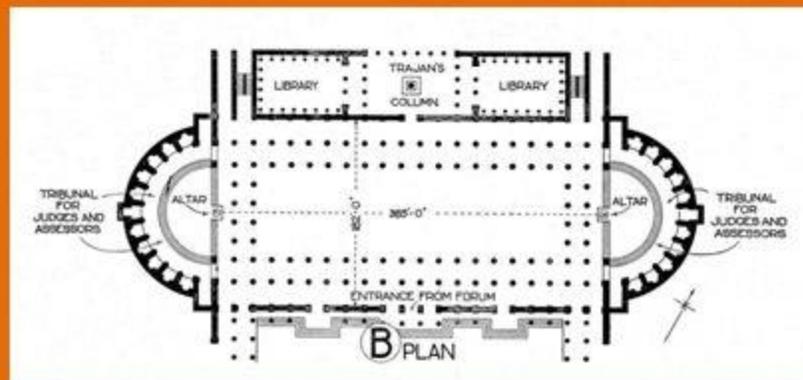
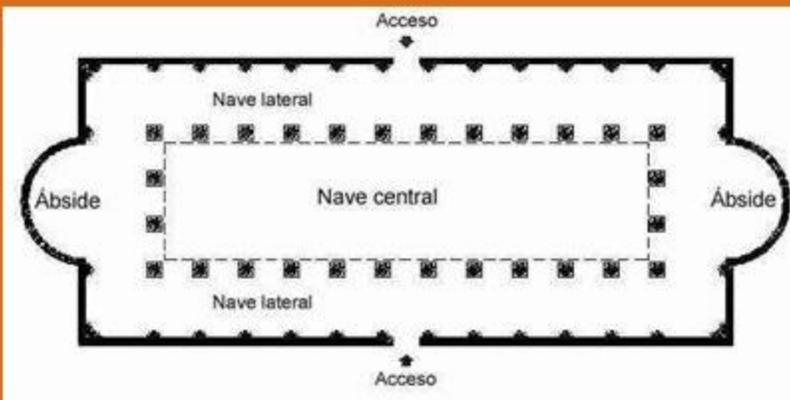
Acquedotto romano a Pont du Gard, Francia

Roma, Basilica di Massenzio,  
IV secolo



# L'ARTE PALEOCRISTIANA

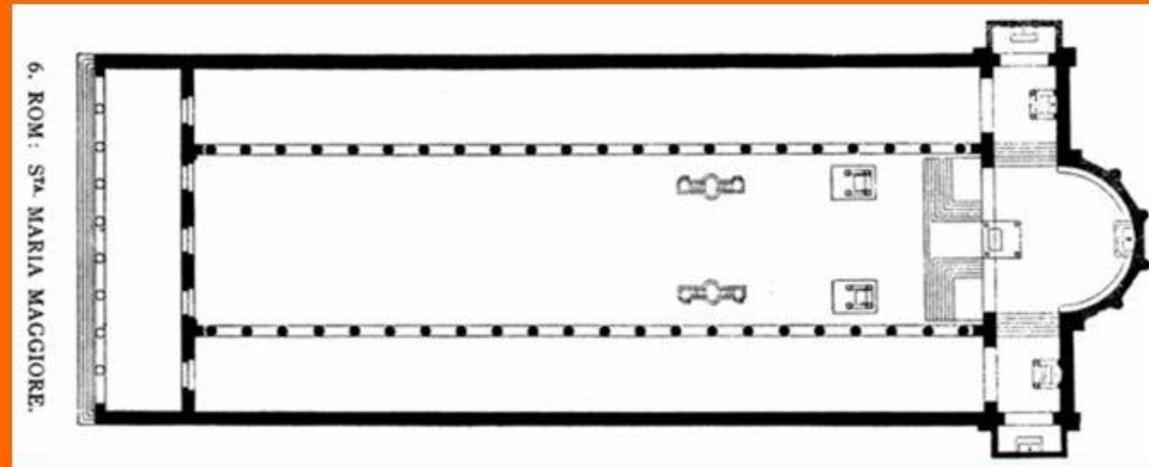
## LA BASILICA ROMANA



***BASILICA ULPIA** Pianta. Nella basilica romana ci sono due absidi. Dall'ingresso, che è sul lato maggiore, si può andare liberamente a destra o sinistra per svolgere funzioni civili come l'amministrazione della giustizia e gli incontri d'affari*

... a quella paleocristiana.

- Cambiando lo sviluppo della basilica da latitudinale a longitudinale, per permettere a tutti di vedere il sacerdote e per simboleggiare un graduale avvicinamento verso dio, abbiamo la basilica paleocristiana.

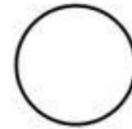


# L'ARTE PALEOCRISTIANA

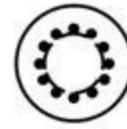
## LA BASILICA CRISTIANA E IL BATTISTERO

Nascono due diversi tipi di edifici uno a **pianta basilicale** e uno a **pianta centrale**. Se i due bracci del transetto sono più corti delle navate, la basilica si dice a **croce latina**, tipologia diffusa soprattutto in Occidente; se sono uguali e si innestano al centro delle navate, invece, si parla di edificio a **croce greca**, secondo una consuetudine diffusa soprattutto nell'Oriente cristiano. Se, infine, nella croce latina, il transetto è posto a circa  $\frac{2}{3}$  del corpo longitudinale, si parla di **croce immissa** (dal latino *immittere*, mettere dentro, cioè inserita all'interno); se è in fondo, di **croce commissa** (dal latino *committere*, mettere insieme) o di pianta a "T" (*tau*).

### Alcuni tipi di piante architettoniche



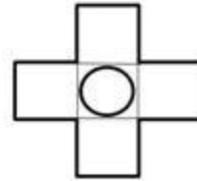
Edificio a pianta circolare



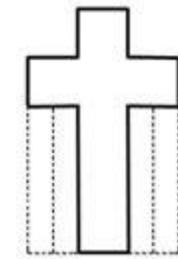
Edificio a pianta circolare con colonnato interno



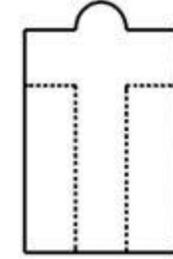
Edificio a pianta ottagonale



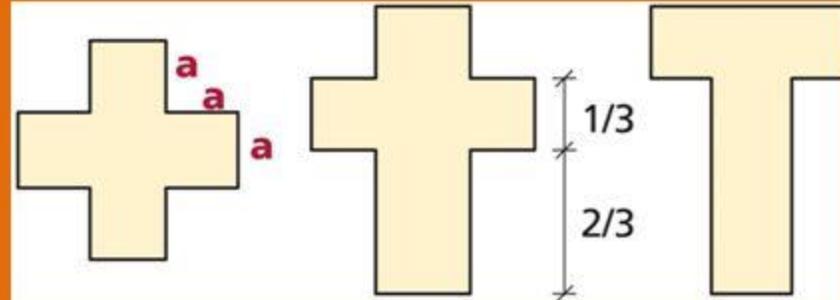
Edificio a croce greca

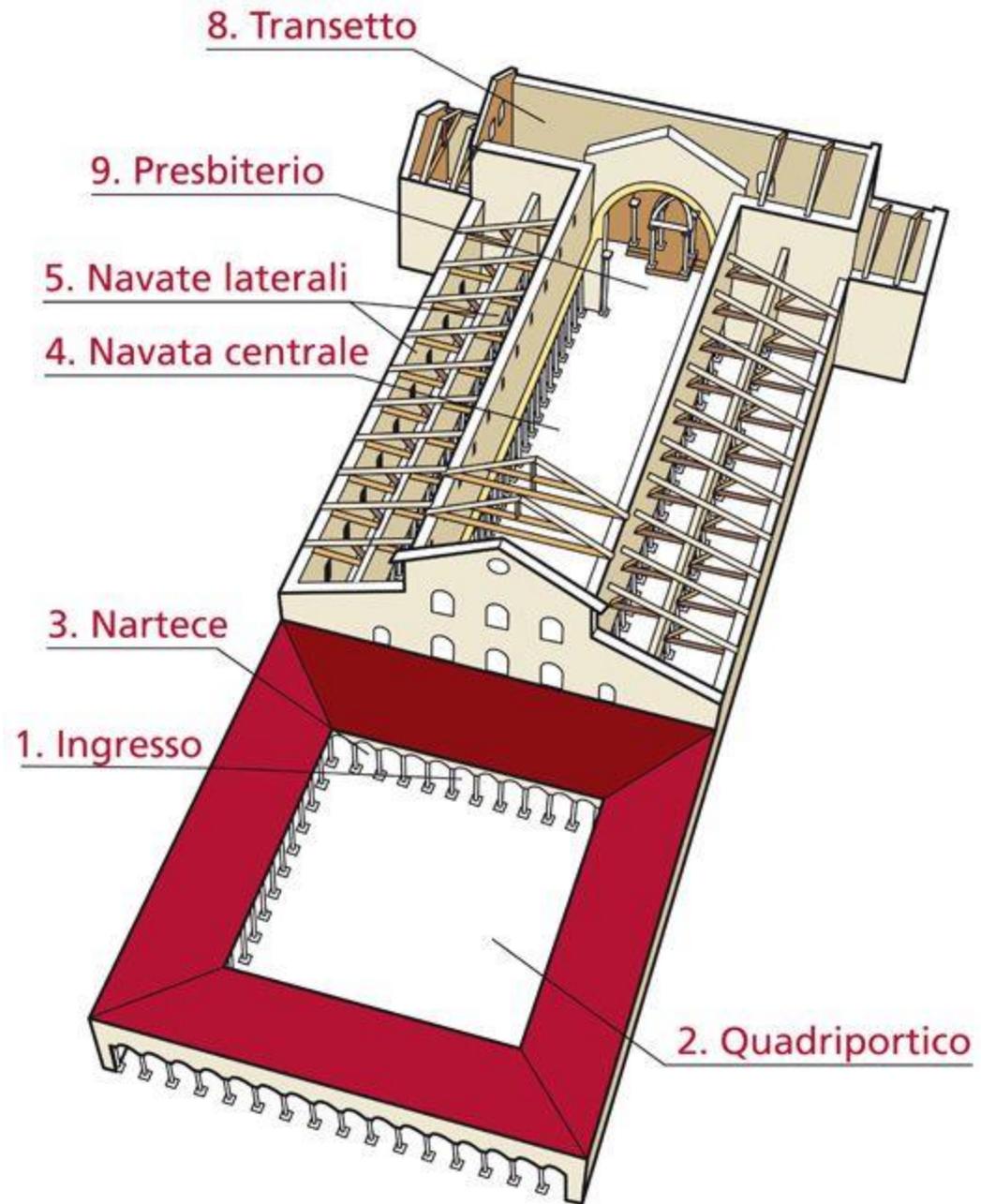


Edificio a croce latina



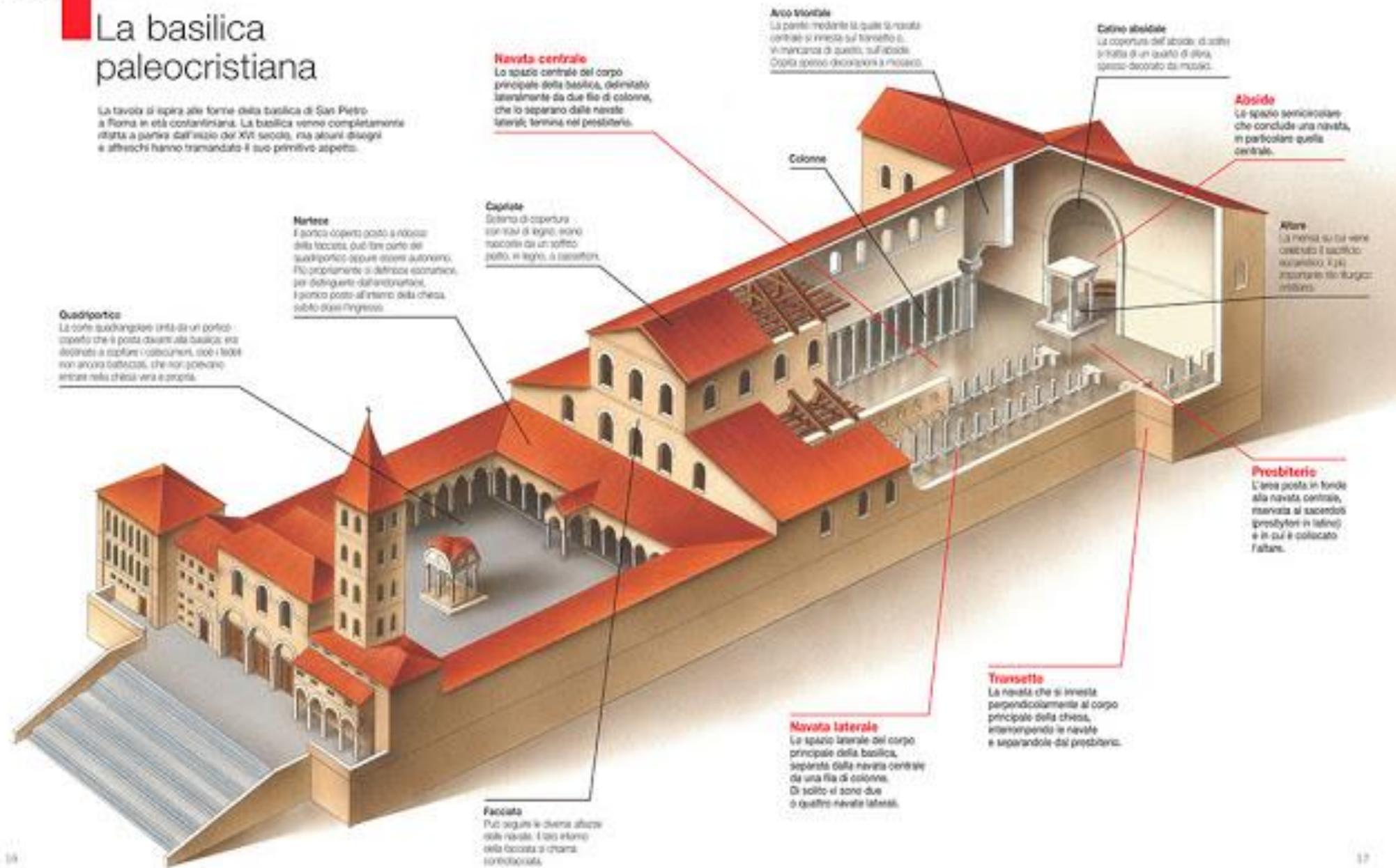
Edificio a croce latina





## La basilica paleocristiana

La tavola si ispira alle forme della basilica di San Pietro a Roma in età costantiniana. La basilica venne completamente rifatta a partire dall'inizio del XVI secolo, ma alcuni disegni e affreschi hanno tramandato il suo primitivo aspetto.



### Quadriportico

La corte quadrangolare unita da un portico coperto che è posta davanti alla basilica; era destinato a ospitare i catecumeni, cioè i fedeli non ancora battezzati, che non potevano entrare nella chiesa vera e propria.

### Narice

Il portico coperto posto a ridosso della facciata, dal lato parte del quadriportico oppure essere autonomo. Più propriamente si definisce esonarice, per distinguerlo dall'intonarice. Il portico posto all'interno della chiesa, subito dopo l'ingresso.

### Capite

Sistema di copertura con travi di legno, erano racchiusi da un soffitto piatto, in legno, a travetti.

### Navata centrale

Lo spazio centrale del corpo principale della basilica, delimitato lateralmente da due file di colonne, che lo separano dalle navate laterali, terminata nel presbiterio.

### Facciata

Può seguire le diverse abitudini delle navate. Il lato esterno della facciata si chiama conchiosciata.

### Arco trionfale

La parte mediana di quale si innalza centralmente si innesta sul transetto e, in mancanza di questo, sull'abside. Dopo spesso decorazioni a mosaico.

### Catino absidale

La copertura dell'abside, di solito privata di un quarto di piana, spesso decorato da mosaici.

### Abside

Lo spazio semicircolare che conclude una navata, in particolare quella centrale.

### Altare

La mensa su cui viene celebrato il sacrificio eucaristico. Il più importante si trova nel presbitero.

### Presbiterio

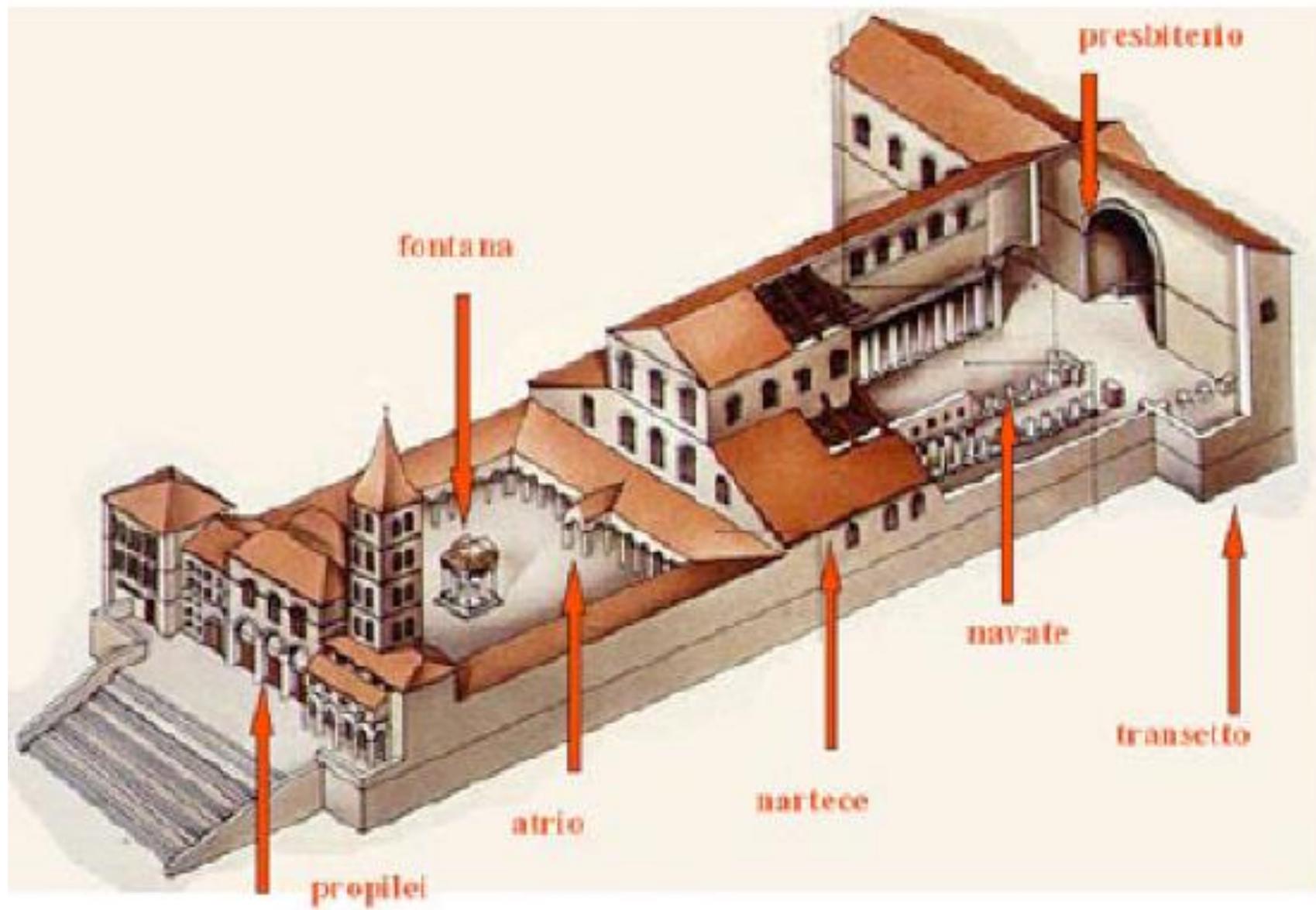
L'area posta in fondo alla navata centrale, riservata ai sacerdoti (presbyteri in latino) e in cui è collocato l'altare.

### Travsetto

La navata che si innesta perpendicolarmente al corpo principale della chiesa, interrompendo le navate e separandole dal presbiterio.

### Navata laterale

Lo spazio laterale del corpo principale della basilica, separata dalla navata centrale da una fila di colonne. Di solito vi sono due o quattro navate laterali.



Per il nostro compito di ricostruzione dell'antica Foggia ci serve lo schema della basilica paleocristiana?

L'antico casale da cui deriva la nostra città era solo una palude in età paleocristiana (IV-V sec.).

Forse l'antica e gloriosa città di Arpi possedeva una basilica, certamente più semplice e povera di quelle romane, perché all'epoca era in decadenza a causa delle lotte fra bizantini e longobardi che insanguinavano il nostro territorio.

**Tenendo conto di questi fattori, cerchiamo i giusti confronti**

## Roma, Chiesa di Santa Maria Antiqua



Priolo Gargallo (Siracusa): interno della basilica paleocristiana di San Foca (IV sec )





Chiesa paleocristiana di San Secondo (Torino) del IV-V secolo d.C.

*« Dove l'arte ricostruisce il tempo »*

La basilica vecchia di Santa Maria di Siponto ricostruita da Edoardo Tresoldi, 2016, rete metallica





probabile narcece

## Basilica paleocristiana di Santa Maria di Siponto: pavimenti musivi



Pavimentazione con tessellato in bianco e nero del IV- inizi V secolo  
e pavimentazione policroma della fine del V secolo- inizi VI secolo



Mosaici relativi al pavimento della Basilica paleocristiana del IV e V secolo, esposti sulla parete sinistra della Chiesa romanica.



Nel 2016 l'artista lombardo Edoardo Tresoldi ha realizzato una spettacolare installazione in rete metallica, chiamata « *Dove l'arte ricostruisce il tempo* » che ricostruisce in 3D l'antica basilica esattamente sopra i suoi resti.



Costruita in soli 3 mesi a ridosso della chiesa medievale esistente è un'opera permanente alta 14 metri, realizzata con un investimento di 3,5 milioni di euro, di cui 900mila euro per la realizzazione dell'opera artistica.











# **Il nostro gruppo ha il compito di ricostruire l'aspetto della città dalle origini alla costruzione della cattedrale**

## **COSA CI SERVE SAPERE ?**

- 1) DOBBIAMO RICOSTRUIRE L'ASPETTO DEL TERRITORIO, che le fonti ci descrivono paludoso e con l'antica città di Arpi in decadenza, ma ancora piena di monumenti romani e tardo romani a cui ispirarsi.**
- 2) DOBBIAMO RICOSTRUIRE L'ASPETTO paesaggistico e DELLA PRIMA CHIESA- LOCANDA dell'antico Casale da cui si svilupperà la città futura.**
- 3) DOBBIAMO DEFINIRE L'ASPETTO ORIGINARIO DELL'ATTUALE CATTEDRALE (prima fase- età normanna, XI-XII secolo)**

**TERRITORIO PALUDOSO = OASI DI LAGO SALSO**

**ARPI = MUSEO ARCHEOLOGICO DI FOGGIA – RICOSTRUZIONE DELLA BASILICA ANTICA  
DI SANTA MARIA DI SIPONTO**

**CHIESA ROMANICA = CONFRONTO CON LA CATTEDRALE DI TROIA**

## ***PICCOLO GLOSSARIO DEI TERMINI ARCHITETTONICI DELLE CHIESE MEDIEVALI***

### ***Abside***

Struttura architettonica a pianta semicircolare (a volte poligonale, lobata, trilobata), fornita di volta a ***catino***; di norma si apre in fondo alla ***navata*** centrale, a volte anche in fondo alle navate laterali o del ***transetto***.

### ***Ambone***

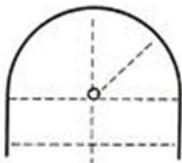
Tribuna in marmo in pietra o legno, chiusa da tre lati da un parapetto, aperto su una scala, nel quarto lato, posizionato a lato dell'altare, serviva alla lettura dei testi sacri.

### ***Arco cieco***

Arco sovrapposto ad una parete chiusa, ha funzioni decorative.

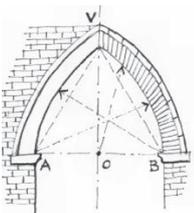
### ***Arco a tutto sesto***

arco costituito da una porzione di circonferenza



### ***Arco a sesto acuto o ogivale***

arco formato dall'intersezione di due semicirconferenze.



### ***Capriata***

Copertura lignea a struttura triangolare.

### ***Catino***

volta che copre l'***abside***; ha forma di un quarto di sfera.

### ***Capitello***

Elemento posto tra la sommità di una colonna o pilastro e la struttura soprastante che deve sostenere.

### ***Colonna***

Elemento di sostegno a sezione circolare.

### ***Coro***

Parte terminale della chiesa contenente l'altare maggiore.

### ***Cripta***

Vano ricavato sotto il pavimento della chiesa, di solito corrispondente alla zona presbiteriale, contenente sacre reliquie.

### ***Cupola***

Tipo di volta a pianta circolare.

### ***Facciata a capanna***

facciata a doppio spiovente

### ***Facciata a salienti***

facciata in cui la parte centrale coincide con l'altezza della navata centrale e gli spioventi laterali con quelli delle navatelle.

### ***Facciata turrita***

facciata delimitata da due torri.

### ***Monofora***

finestra ad una luce; a due prenderà il nome di ***bifora***, a tre di ***trifora***, quindi ***quadrifora***, ***pentefora***, ***esefora***, ecc...

### ***Nartéce***

Atrio antistante l'ingresso delle basiliche paleocristiane; può interno, ***endonartéce*** o può essere costituito da un porticato, ***esonartéce***, aveva la funzione di accogliere i catecumeni.

### ***Navata***

corridoio interno delle chiese a pianta longitudinale; ci possono essere più navate, divise fra loro da pilastri o colonne.

### ***Pilastro***

Elemento di sostegno verticale di forma prismatica (quadrangolare, ottagonale, cruciforme)

### ***Pluteo***

Balastra in legno, metallo o marmo che divide l'altare e il coro dal resto della basilica paleocristiana.

### ***Presbiterio***

Parte della chiesa riservata al clero officiante, contiene l'altare.

### ***Portale***

Porta monumentale della chiesa.

### ***Protiro***

Piccolo portico posto a copertura dell'ingresso principale della chiesa; ai lati ci possono essere figure (di solito leoni o altri animali) reggenti colonne (*stilofori*).

### ***Rosone***

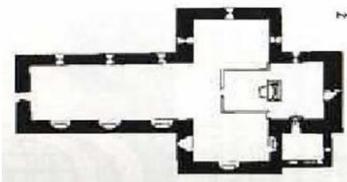
Finestrone decorativo di forma circolare applicato alle facciate di chiese di stile romanico o gotico.

### ***Quadriportico***

Porticato a pianta quadrangolare antistante all'ingresso della chiesa paleocristiana, la cui funzione era quella di accogliere i catecumeni.

### ***Transetto***

navata che si imposta trasversalmente alle navate longitudinali, può essere "a vista" e formare il braccio più corto della pianta a "croce latina".



### ***Volta a botte***

Volta costituita da una sezione semicilindrica.

### ***Volta a crociera***

Volta costituita dall'intersezione di due volte a botte.